



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 56 del 27/07/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

Oggetto : VARIANTE AL R.U.E. (REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO) 2020 – ADOZIONE AI SENSI DELL’ART. 33 DELLA L.R. 20/2000

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTISETTE** del mese di **LUGLIO** alle ore **20:14**, si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	TOSI FRANCESCO	X	10	CUOGHI MARIA LUISA	X
2	REMIGIO FEDERICO	X	11	BENEVENTI MATTEO	X
3	EL KHOLTI MOHAMED	X	12	BASTAI GRAZIANO	X
4	GIULIANI GIAN BATTISTA	X	13	MONTORSI ROBERTO	X
5	CROCCO GIUSEPPE	X	14	ORSI ROBERTO	X
6	ANDREOLI MATTEO	X	15	BASTAI MARGHERITA	
7	REGINATO ALESSANDRO	X	16	SCHIANCHI LUCIANO	X
8	GUALMINI DONATO	X	17	ROGGIANI MASSIMO	X
9	MANFREDINI STEFANO				
Totale Presenti n. 15			Totale Assenti n. 2		

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: BUSANI LUCA, SANTINI CARLO, LUSETTI MONICA, SILINGARDI MORENA, BRANDUZZI DAVIDE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria Motolese.**

Il signor **Reginato Alessandro** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: REMIGIO FEDERICO, BENEVENTI MATTEO, ROGGIANI MASSIMO.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

E' presente, rispetto all'appello iniziale, anche il consigliere Bastai Margherita.
Sono presenti 16 consiglieri.

Illustra il Sindaco.

Il consigliere Bastai Graziano chiede la sospensione dei lavori del Consiglio per cinque minuti.

Il Presidente dispone una breve sospensione dei lavori per consentire ai capigruppo di valutare il da farsi rispetto alla proposta n. 11 dell'ordine del giorno.

Alla ripresa dei lavori il Consigliere Bastai Graziano lascia libertà di voto al suo gruppo.

Intervengono anche i consiglieri Remigio e Beneventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss. mm. e ii. nonché gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale introdotti, costituiti dal P.S.C. (Piano Strutturale Comunale), dal R.U.E. (Regolamento Urbanistico Edilizio) e dal P.O.C. (Piano Operativo Comunale);
- la variante 2013 al PSC approvata con delibera C.C. n. 21 del 27/03/2014;

Visto:

- il RUE approvato con delibera C.C. n. 19 del 14/04/2005;
- la I variante al RUE approvata con delibera C.C. n. 7 del 08/02/2007;
- la variante specifica al RUE approvata con delibera C.C. n. 83 del 20/10/2009;
- la variante al RUE 2011 approvata con delibera C.C. n. 86 del 20/12/2011;
- la variante al RUE 2015 approvata con delibera C.C. n. 53 del 28/07/2016;
- la variante al RUE 2018 approvata con delibera C.C. n. 3 del 31/01/2018;
- la variante al RUE 2019 approvata con delibera C.C. n. 70 del 28/10/2019;

Valutato che:

- la presente variante al RUE segue il percorso di revisione degli strumenti urbanistici avviato con la prima variante al PSC di Fiorano Modenese, (adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 11/07/2013 e approvata definitivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 27/03/2014) e con le varianti al RUE del 2016, 2018 e 2019;
- la variante tende, quindi, a completare detto percorso andando a recepire nel RUE diverse modifiche regolamentari funzionali alla gestione delle istanze che si sono presentate negli ultimi anni e a correggere errori materiali riscontrati nell'applicazione del regolamento;

Visto l'art. 50 della L.R. 15/2013 che introduce l'art. 18 bis della L.R. 20/2000 "*Semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica*" attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata;

Dato atto che le modifiche introdotte con la variante in oggetto riguardano:

1. L'inserimento del termine "cantina" al secondo capoverso del comma 2 dell'art. 12 – Rapporti minimi e massimi tra Su e Sa e dotazioni di spazi minimi che, pertanto, diviene: "In ciascuna abitazione di nuova realizzazione, ad esclusione dei monolocali, (nel caso di interventi di NC, AM e RE con incremento di carico urbanistico), deve essere previsto un locale di servizio-ripostiglio/cantina di superficie minima di mq 3,00, anche privo di illuminazione e ventilazione diretta. Tale locale deve essere direttamente accessibile dall'abitazione".
2. La disposizione di cui al comma 3 dell'art 36 è rettificata aggiornando il riferimento normativo con quello in corso di validità e, pertanto, è divenuta: "Sono ammesse deroghe alle distanze in base a quanto previsto dal D.Lgs. 102/2014 e ss. mm. e ii. per incremento del

- risparmio energetico”.
3. L’inserimento di ulteriore disposizione al comma 7 dell’ art. 47 – Disciplina degli interventi – Prescrizioni specifiche che, nella versione definitiva, diventa: “Uf = Ufe incrementabile fino a Uf=0,15 tramite un Permesso di Costruire in deroga e Convenzionato (art. 28bis del DPR 380/2001) per la realizzazione di progetti di interesse pubblico”.
 4. L’inserimento al comma 2 dell’art. 55 – Disciplina degli interventi edilizi nelle parti di territorio APS.i(e) della seguente disposizione: “Sui magazzini verticali non possono essere installate insegne luminose”.
 5. La modifica del comma 2 dell’art. 65 – Disciplina degli interventi nelle parti di territorio APC.i(s) al punto relativo all’altezza massima disciplinandolo in tal modo: “ H max = 12,00 m, incrementabili fino a 25,00 m, per magazzini automatizzati, volumi tecnici e impianti”. Di seguito è stata aggiunta la seguente disposizione: “Sui magazzini verticali non possono essere installate insegne luminose”.
 6. L’inserimento al comma 7 dell’art. 71 della seguente disposizione: “Sui magazzini verticali non possono essere installate insegne luminose”.

Considerato che:

- si è ritenuto indispensabile correggere ed integrare il RUE con le modifiche proposte;
- la redazione della Variante al R.U.E 2020, a firma del dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, è stata curata dal personale del Servizio Urbanistica ed è costituita dagli elaborati di seguito riportati in elenco:

1. Relazione / Relazione Ambientale Preliminare
2. Norme Variante RUE 2020
3. Norme Variante RUE 2020 - Testo sinottico.

- le modifiche oggetto della presente variante al RUE sono state illustrate alla Commissione consiliare permanente “Governo del territorio e tutela dell’ambiente” nella seduta del 16.07.2020;

Valutato che i contenuti della variante rientrano tra quelli previsti all’art. 29 comma 2 della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii.:

“Il R.U.E., in conformità alle previsioni del P.S.C., stabilisce la disciplina generale relativa ai seguenti interventi:

- a) *le trasformazioni negli ambiti consolidati e nel territorio rurale;*
- b) *gli interventi diffusi sul patrimonio edilizio esistente sia nel centro storico sia negli ambiti da riqualificare;*
- b-bis) *le modalità di intervento su edificio e impianti per l’efficienza energetica e le modalità di calcolo degli eventuali incentivi per il raggiungimento di livelli prestazionali superiori al requisito minimo di prestazione energetica previsto dalle norme in vigore;*
- c) *gli interventi negli ambiti specializzati per attività produttive di cui al comma 6 dell’art. A-13 dell’allegato.”*

Valutato altresì che:

- il 1/01/2018 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” che abroga la L.R. 20/2000 e introduce un periodo transitorio per i Comuni della Regione al fine di poter predisporre il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG);
- l’art. 4 della L.R. 24/2017 precisa nel comma 4 quali piani urbanistici possono essere adottati, per dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti, durante il periodo transitorio tra cui le “varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente”;
- l’art. 79 della L.R. 24/2017 che consente di far salve le procedure previste dalla L.R. 20/2000 per poter dare attuazione a quanto previsto dal comma 4 dell’art. 4 della medesima legge;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
- la L.R. n. 20/2000 e ss. mm. e ii.;
- la L.R. n. 24/2017;
- la L.R. n. 15/2013 e ss. mm. e ii.;
- la L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;
- gli strumenti urbanistici vigenti;

Visto lo Statuto Comunale ed i Regolamenti gestionali;

Visto il provvedimento del Sindaco n. 12 del 20/07/2020 relativo alla nomina del Dirigente del Settore III “Pianificazione e gestione del Territorio”;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del territorio, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è stato trasmesso al Dirigente del Settore II “Servizi Finanziari ed Istruzione” che ha espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI espressi e rilevati nelle forme e nei modi di legge:

- favorevoli 10 (il gruppo consiliare “Partito Democratico” ed il gruppo consiliare “Francesco Tosi è il mio Sindaco”);
- contrari 2 (i consiglieri Orsi e Roggiani del gruppo consiliare Lega Salvini Premier);
- astenuti 4 (i consiglieri Bastai Graziano, Montorsi, Bastai Margherita e Schianchi);

DELIBERA

1. **di adottare**, ai sensi dell’art. 33 della L.R. n. 20/2000 e ss. mm. e ii., la variante di RUE 2020, descritta in premessa, costituita dai seguenti elaborati in forma cartacea, conservati agli atti del Servizio UEA e allegati, quali parte integrante del presente atto:

1. Relazione / Relazione Ambientale Preliminare
2. Norme Variante RUE 2020
3. Norme Variante RUE 2020 - Testo sinottico.

2. **di dare mandato** al Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio ed agli uffici competenti di provvedere agli adempimenti di legge previsti al fine di rendere efficace la variante al RUE 2020 adottata, di cui:

- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (B.U.R.) dell’avvenuta adozione e deposito della Variante al RUE 2020;
- deposito della Variante al RUE 2020 presso la sede del Comune per 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.;
- alla pubblicazione dell’avviso di adozione e di deposito della Variante al RUE 2019 all’Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet del Comune;

3. **di disporre** la pubblicazione, ai sensi dell’art. 39 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33, della presente deliberazione alla sezione “Amministrazione Trasparente” – “Pianificazione e Governo del Territorio”;

4. **di dare atto** che entro la scadenza dei 60 giorni dalla data di deposito della Variante al RUE

2020 adottato, potranno essere formulate osservazioni e proposte da parte di Enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottate sono destinate a produrre effetti diretti;

5. **di dare atto** che con l'adozione del presente atto entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. 20/2000;

6. **di dichiarare**, visto l'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/00.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Reginato Alessandro
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Maria Motolese
Atto sottoscritto digitalmente
